

**Scheda inerente gli obiettivi per la pianificazione di cui alla  
L.R.65/2014**

La base degli obiettivi generali del Piano Strutturale vigente da cui partiamo per costruire la pianificazione futura nei termini della L.R.65/2014, nonché di tutta la pianificazione sovracomunale è: *La tutela delle risorse naturali del paesaggio e del sistema insediativo di antica e consolidata formazione in osservanza dei dettami della Convenzione europea sul paesaggio (ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14) al fine del mantenimento delle identità e funzionalità proprie del territorio in riferimento alla specifica vocazione dei luoghi. Verificando inoltre la funzionalità strategica di ogni trasformazione sotto il profilo paesistico, ambientale, culturale ed economico-sociale, favorendo meccanismi perequativi che consentano il trasferimento delle pressioni urbane in aree diverse da quelle di maggior pregio e fragilità ambientale.*

Pertanto si definiscono degli ambiti in cui i cittadini possono proporre i loro contributi:

1. **Recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente** attraverso la sua classificazione con particolare attenzione nell'attribuzione della categoria d'intervento, finalizzata alla salvaguardia del patrimonio nella sua funzione d'uso e consistenza.

2. **Salvaguardia e valorizzazione del centro storico di Pietrasanta e dei centri storici minori pedecollinari e collinari** riconosciuti, ognuno per sé, come centralità (fisica e storica) in rapporto all'immagine ed alle funzioni (in particolare pubbliche) che svolgono, incentivando inoltre attente progettualità di "conservazione attiva" e neoqualificazione funzionale che ponga in relazione – pur nella salvaguardia delle discontinuità urbane – il litorale con l'entroterra;

3. **Incentivazione delle attività turistico-ricettive** legate anche al settore agriturismo e rurale, con lo specifico intento di creare un ideale continuum tra il territorio collinare e costiero e mantenere il presidio umano negli ambiti agricoli legati anche ad attività imprenditoriali;

4. **Incentivazione delle attività produttive** nella sua accezione più ampia, rivolta in particolare alle innovazioni tecnologiche e allo sviluppo delle realtà territoriale, anche con la creazione di scambi tra pubblico e privato;

5. **Organizzazione** delle attività di servizio alle imprese, agli addetti e agli utenti, e le attività commerciali, che per dimensione e tipologia, necessitano di un collocamento esterno a insediamenti residenziali, in modo tale da controllare e contenere i danni da inquinamento, i rischi di incidenti e il consumo energetico, nonché di regolare e razionalizzare i flussi di scambio da e per gli insediamenti ad esso appartenenti;

6. **Opportunità per l'attrattività dei territori** in ambito turistico e commerciale, in particolare per la valorizzazione dell'area costiera e nell'ottica di una lettura del territorio che tuteli e promuova gli assetti naturali e culturali, migliorando le condizioni e gli standard di offerta e

fruizione del patrimonio ambientale e culturale, sviluppando la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione sistemica ed integrata di risorse e competenze territoriali;

7. **Valorizzazione del sistema idrografico e delle sue componenti accessorie** attraverso la definizione di forme sostenibili di fruizione di queste aree, in particolare quelle dove vi è una relazione profonda tra l'acqua e la comunità insediata;

8. **Completamento territori urbanizzati** nella logica della riqualificazione e rigenerazione urbana per la qualificazione del disegno dei margini edificati e nell'ottica della definizione di un tessuto urbano qualificato;